



Regione Puglia

Segretariato Generale della giunta Regionale

Disegno di Legge N. **270** del 30/11/2016

Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi art. 73, comma 1, lettera a., del Dlgs 23/06/11, n. 118. Sentenze: Comm. Trib. Provlle Bari n. 3450/15; Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 3739/2015; Commissione Tributaria Provinciale di Lecce n. 2102/04/14; Comm. Trib. Provlle Bari n. 1626/04/15; Comm. Trib. Regle Foggia n. 630/03/15; Comm. Trib. Provlle di Bari, n.558/16)





RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Relatore dr. Raffaele Piemontese

L'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio ha subito una sostanziale riforma a seguito dell'entrata in vigore, con efficacia a partire dall'esercizio finanziario 2015, dell'art 73 del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118, così come novellato dal D.lgs 10 agosto 2014, n. 126.

Sulla base di tale disposto normativo, il debito fuori bilancio, maturato al di fuori delle ordinarie procedure contabili preordinate alla spesa, è debito estraneo alla volontà dell'ente, che deve pertanto procedere al suo riconoscimento al fine di ricondurlo al sistema bilancio.

Dispone l'art 73 del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118:

(Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni)

1. Il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E
STRUMENTALI PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

SEZIONE FINANZE

SERVIZIO TRIBUTI PROPRI

Tra le fattispecie individuate dalla norma si riscontrano, al comma 1 lettera a., i debiti rinvenienti da "sentenze esecutive". Tale tipologia debitoria, invero, si impone all'ente "ex se", in base al comando imperativo che il provvedimento giudiziale contiene, senza dipendere dal riconoscimento o meno della sua legittimità.

Pertanto, sotto questo profilo, l'organo consiliare dell'ente deve procedere al riconoscimento del debito senza alcun margine di valutazione sul piano della legittimità, ed il riconoscimento appare doppiamente doveroso, dovendo l'ente ottemperare all'ordine del giudice così come il privato cittadino.

Sul piano giuridico, rientrano nel novero delle sentenze esecutive, sulla base di copiosa giurisprudenza sul punto, tutti i provvedimenti giudiziari esecutivi, ivi compresi i decreti ingiuntivi, da cui derivino debiti di natura pecuniaria a carico dell'ente.

Ai sensi del comma 4, art. 73, del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118, il Consiglio regionale provvede al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio entro sessanta giorni dalla ricezione della proposta, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito si intende riconosciuta.

Tutto ciò considerato, con la presente legge, ai sensi e per gli effetti di cui all'art 73 del D.lgs. n. 118/2011, si intende procedere al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da posizioni debitorie coerenti, relativi a crediti per spese legali di controparte a seguito di giudizi in Commissione Tributaria Provinciale e dinanzi al Tribunale Ordinario Civile, esperiti nei confronti della Regione Puglia, sulla base di sentenze ed ordinanze esecutive come per legge.

Le relazioni relative alle singole posizioni debitorie sono riportate analiticamente nell'allegato A.

L'assessore al Bilancio
Dr. Raffaele Piemontese





ALL. A

DESCRIZIONE DELLE POSIZIONI DEBITORIE DA REGOLARIZZARE

POSIZIONE DEBITORIA N. 1 TOTALE € 531,02

Generalità dei creditori:

- **DE RAZZA MICHELE**, C.F. DRZMHL79C09A662J, residente alla via Vecchia Ceglie n. 4/A, Valenzano (BA)

Oggetto della spesa: Esecuzione della sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 3450/2015 - De Razza Michele c/ Regione Puglia. Liquidazione somme in favore di De Razza Michele.

Importo del debito fuori bilancio: euro 531,02.

Relazione sulla formazione del debito: La controversia è sorta con la notifica di ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Bari per l'annullamento del preavviso di fermo di beni mobili registrati notificato da Equitalia Sud per tributi iscritti a ruolo per omesso pagamento della tassa automobilistica regionale anni 2005 e 2006 e delle presupposte cartelle esattoriali.

La Commissione adita con il citato provvedimento ha accolto il ricorso e condannato la Regione Puglia al pagamento delle spese legali quantificate in € 490,00, di cui € 90,00 per anticipazioni borsuali, oltre accessori di legge.

Con pec del 02/03/2016, AOO_117/PROT/08/07/2016/0004356, l'avv. Caringella Rosa Loredana, difensore della sig. De Razza Michele, trasmetteva nota spese complessivamente quantificando il credito in € 531,02.

POSIZIONE DEBITORIA N.2 TOTALE € 523,78

Generalità dei creditori:

- **TOMMASI COSIMO ANTONIO**, C.F. TMMCMN73P27B506S, residente alla via Regina Elena n. 55 in Trepuzzi (LE)

Oggetto della spesa: Esecuzione della sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 3739/2015 - Tommasi Cosimo Antonio c/ Regione Puglia. Liquidazione somme in favore di Tommasi Cosimo Antonio.

Importo del debito fuori bilancio: euro 523,78.





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E
STRUMENTALI PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

SEZIONE FINANZE

SERVIZIO TRIBUTI PROPRI

Relazione sulla formazione del debito: La controversia è sorta con notifica da parte del sig. Tommasi Cosimo Antonio di ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Bari per l'annullamento della cartella di pagamento n. 05920140017939736 in relazione ad un omesso pagamento della tassa automobilistica regionale anno 2008, autovettura targata DA637BX, per € 268,51.

La Commissione adita con il citato provvedimento ha accolto il ricorso e condannato la Regione Puglia al pagamento delle spese legali quantificate in € 430,00, di cui € 30,00 per spese borsuali, oltre accessori di legge.

Con comunicazione AOO_117/PROT/06/07/2016/0004348, l'avv. Edvige Sforza trasmetteva nota specifica complessivamente quantificando il credito in € 523,78.

POSIZIONE DEBITORIA N. 3 TOTALE € 873,48

Generalità dei creditori:

- **VAGLIO SALVATORE**, C.F. VGLSVT42E16D863I, domiciliato in Lecce al viale Aldo Moro n. 22 presso l'avv. Cosimo Rampino

Oggetto della spesa: Esecuzione della sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Lecce n. 2102/04/2014 - Vaglio Salvatore c/ Regione Puglia. Liquidazione somme in favore di Vaglio Salvatore.

Importo del debito fuori bilancio: euro 873,48.

Relazione sulla formazione del debito: La controversia è sorta con notifica da parte del sig. Vaglio Salvatore di ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Lecce per l'annullamento della cartella esattoriale n. 05920130024718948 in relazione ad un omesso pagamento della tassa automobilistica regionale anno 2007, autovettura targata CG991BK, per € 219,30.

La Commissione adita con il citato provvedimento ha accolto il ricorso e condannato la Regione Puglia al pagamento delle spese legali quantificate in € 450,00 oltre accessori di legge.

Con atto di precetto notificato il 29/09/2016, AOO_117/PROT/12/10/2016/0005745, il sig. Vaglio Salvatore diffidava al pagamento delle spese contenute nel titolo esecutivo, già notificato il 19/11/2015, complessivamente quantificando il credito in € 873,48.





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E
STRUMENTALI PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

SEZIONE FINANZE

SERVIZIO TRIBUTI PROPRI

POSIZIONE DEBITORIA N. 4 TOTALE € 400,80

Generalità dei creditori:

- **MICCOLI GIANFRANCO**, C.F. MCCGFR43B14G482H, residente alla C.da Giannelli, Taviano (LE)

Oggetto della spesa: Esecuzione della sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 1626/04/2015 - Miccoli Gianfranco c/ Regione Puglia. Liquidazione somme in favore di Miccoli Gianfranco.

Importo del debito fuori bilancio: euro 400,80.

Relazione sulla formazione del debito: La controversia è sorta con notifica di ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Bari per l'annullamento dell'avviso di accertamento n. 042062611366 in relazione ad un omesso pagamento della tassa automobilistica regionale anno 2010, autovettura targata CH396220, per € 365,79.

La Commissione adita con il citato provvedimento ha accolto il ricorso e condannato la Regione Puglia al pagamento delle spese legali quantificate in € 300,00 oltre accessori di legge.

Con email del 18/10/2016, AOO_117/PROT/18/10/2016/0005877, l'avv. Graziano Schito, difensore del sig. Miccoli, trasmetteva nota spese, complessivamente quantificando il credito in € 400,80.

POSIZIONE DEBITORIA N. 5 TOTALE € 281,82

Generalità dei creditori:

- **RICCIARDI dott. FRANCESCO**, P.I. 01649630710 e C.F. RCCFNC64T06A669C, domiciliato al Viale Michelangelo 33, Foggia, difensore con delega a riscuotere di Imperio Maria Assunta

Oggetto della spesa: Esecuzione della sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Foggia n. 630/03/2015 - Imperio Maria Assunta c/ Regione Puglia. Liquidazione somme in favore del difensore con delega a riscuotere dott. Ricciardi Francesco.

Importo del debito fuori bilancio: euro 281,82 (comprensivi della quota relativa a onorari, I.v.a. e C.A.P., a lordo della ritenuta d'acconto).

Relazione sulla formazione del debito: La controversia è sorta con notifica di ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Foggia per l'annullamento della





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E
STRUMENTALI PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

SEZIONE FINANZE

SERVIZIO TRIBUTI PROPRI

cartella di pagamento di Equitalia Sud spa n. 04320090016347336 in relazione ad un omesso pagamento della tassa automobilistica regionale anno 2003.

La Commissione adita con il citato provvedimento ha accolto il ricorso e condannato la Regione Puglia al pagamento della somma di € 250,00 oltre accessori di legge.

Con email del 26/10/2016, AOO_117/PROT/26/10/2016/0005967, il dott. Ricciardi Francesco, difensore della sig.ra Imperio, trasmetteva prefettura, complessivamente quantificando il credito in € 281,82 (comprensivi della quota relativa a onorari, I.v.a. e C.A.P., a lordo della ritenuta d'acconto). Con successiva email del 03/11/2016, AOO_117/PROT/04/11/2016/0006081, il medesimo difensore trasmetteva delega a riscuotere le somme per conto della sig.ra Imperio e documenti di identità di delegante e delegato.

POSIZIONE DEBITORIA N. 6 TOTALE € 323,72

Generalità dei creditori:

- **AVV. RICCARDO MONTI**, C.F. MNTRCR86B07I119A - P.IVA 04671220756, domiciliato alla Piazza Eugenio Montale, 2, in Lecce, difensore antistatario di Monti Mario

Oggetto della spesa: Esecuzione della sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Bari, n.558/2016 - Monti Mario c/ Regione Puglia. Liquidazione somme in favore dell'avv. Riccardo Monti, antistatario.

Importo del debito fuori bilancio: euro 323,72 (comprensivi del solo C.A.P. in applicazione del c.d. "regime dei minimi", somme non assoggettate a ritenuta d'acconto).

Relazione sulla formazione del debito: La controversia è sorta con notifica di ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Bari per l'annullamento dell'atto di accertamento n. 142011536153/2014 in relazione all' omesso pagamento della tassa automobilistica regionale anno 2011.

La Commissione adita con il citato provvedimento ha accolto il ricorso e condannato la Regione Puglia al pagamento della somma di € 230,00 oltre accessori di legge, in favore del difensore antistatario.

Con pec del 31/10/2016, AOO_117/PROT/02/11/2016/0006022, l'avv. Monti Riccardo, trasmetteva avviso di parcella, complessivamente quantificando il credito in € 323,72 (comprensivi del solo C.A.P. in applicazione del c.d. "regime dei minimi", somme non assoggettate a ritenuta d'acconto).





Legge Regionale _____ 2016, n. _____

(Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera a., del Dlgs 23 giugno 2011, n. 118. Sentenze: Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 3450/2015; Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 3739/2015; Commissione Tributaria Provinciale di Lecce n. 2102/04/2014; Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 1626/04/2015; Commissione Tributaria Regionale di Foggia n. 630/03/2015; Commissione Tributaria Provinciale di Bari, n.558/2016)

Art. 1

(Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera a., del Dlgs 23 giugno 2011, n. 118)

“Sono approvati e riconosciuti legittimi, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 73, comma 1, lettera a., del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.lgs 10 agosto 2014, n. 126, i seguenti debiti, per un importo complessivo di euro 2.934,62, relativi a pagamento di competenze professionali in ottemperanza a sentenze esecutive:

1. Sentenza Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 3450/2015 - De Razza Michele c/ Regione Puglia;
2. Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 3739/2015 - Tommasi Cosimo Antonio c/ Regione Puglia;
3. Commissione Tributaria Provinciale di Lecce n. 2102/04/2014 - Vaglio Salvatore c/ Regione Puglia;
4. Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 1626/04/2015 - Miccoli Gianfranco c/ Regione Puglia;
5. Commissione Tributaria Regionale di Foggia n. 630/03/2015 - Imperio Maria Assunta c/ Regione Puglia
6. Commissione Tributaria Provinciale di Bari, n.558/2016 - Monti Mario c/ Regione Puglia.





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E
STRUMENTALI PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

SEZIONE FINANZE

SERVIZIO TRIBUTI PROPRI

**Art. 2
(Norma finanziaria)**

“Al finanziamento del debito di cui all’art. 1 si provvede con imputazione al bilancio corrente per € 2.934,62 alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Capitolo di spesa n. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali”.

